

**All'ufficiale di stato civile
del comune di MANERBA DEL GARDA**

RICHIESTA PER LA COSTITUZIONE DI UNA UNIONE CIVILE

Il/La sottoscritto/a

Il/La sottoscritto/a

.....

.....

consapevoli delle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci previste dagli art. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, richiedono di procedere alla costituzione di un'unione civile tra persone dello stesso sesso, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 20 maggio 2016, n. 76 innanzi a codesto ufficio.

A tal fine dichiarano, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 20 maggio 2016, n. 76 e dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

di essere nato/a a

di essere nato/a a

..... (.....)

..... (.....)

il/...../.....

il/...../.....

di essere cittadino/a

di essere cittadino/a

.....

di essere residente a

di essere residente a

in via

(...)

in via

di essere di stato civile:

di essere di stato civile:

celibe/nubile

celibe/nubile

già coniugato/a o già unito/a civilmente con

già coniugato/a o già unito/a civilmente con

.....
a (.....)

.....
a (.....)

il/...../.....

il/...../.....

vedovo/a di

vedovo/a di

.....
deceduto a (.....)

.....
deceduto a (.....)

il/...../.....

il/...../.....

di non trovarsi in nessuna delle cause impeditive alla costituzione dell'unione civile di cui all'art. 1, comma

di non trovarsi in nessuna delle cause impeditive alla costituzione dell'unione civile di cui all'art. 1, comma

4, della Legge n. 76/2016.

4, della Legge n. 76/2016.

Le parti, consapevoli di quanto previsto in materia dal D. Lgs. 19.01.2017 n. 5, dichiarano:

- di non voler richiedere un cognome comune;
- di voler assumere, per la durata dell'unione civile, il seguente cognome comune

Regime patrimoniale scelto dalle parti:

- comunione dei beni
- separazione dei beni ai sensi della legge italiana
- applicazione della legge dello Stato (art. 30, 1^a co., L. 218/1995)

Data richiesta per la costituzione dell'unione civile/...../.....

(tale data è soggetta alla disponibilità delle sale di celebrazione del Comune)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – REG. 2016/679/UE. Il sottoscritto, apponendo di seguito la propria firma, conferma altresì di aver preventivamente visionato l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in calce/in allegato al presente modulo e disponibile sul sito www.comune.manerbadelgarda.bs.it, nonché esposta presso gli uffici comunali, in forma integrale.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate ai seguenti recapiti:

Cognome/Nome

Indirizzo

Telefono

Email/Pec

Lì,/...../.....

Firma

.....

Cognome/Nome

Indirizzo

Telefono

Email/Pec

Lì,/...../.....

Firma

.....

(Allegare fotocopia dei documenti d'identità in corso di validità)

AVVERTENZE

1. Sono cause impeditive per la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso:

- a) la sussistenza, per una delle parti, di un vincolo matrimoniale o di un'unione civile tra persone dello stesso sesso;
- b) l'interdizione di una delle parti per infermità di mente; se l'istanza d'interdizione è soltanto promossa, il pubblico ministero può chiedere che si sospenda la costituzione dell'unione civile; in tal caso il procedimento non può aver luogo finché la sentenza che ha pronunciato sull'istanza non sia passata in giudicato;
- c) la sussistenza tra le parti dei rapporti di cui all'articolo 87, primo comma, del codice civile "non possono contrarre matrimonio tra loro: gli ascendenti e i discendenti in linea retta, i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini, lo zio e la nipote, la zia e il nipote, gli affini in linea retta (il divieto sussiste anche nel caso in cui l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili), gli affini in linea collaterale in secondo grado, l'adottante, l'adottato e i suoi discendenti, i figli adottivi della stessa persona, l'adottato e i figli dell'adottante, l'adottato e il coniuge dell'adottante, l'adottante e il coniuge dell'adottato"; non possono altresì contrarre unione civile tra persone dello stesso sesso lo zio e il nipote e la zia e la nipote; si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 87.
- d) la condanna definitiva di un contraente per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia coniugato o unito civilmente con l'altra parte; se è stato disposto soltanto rinvio a giudizio ovvero sentenza di condanna di primo o secondo grado ovvero una misura cautelare la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso è sospesa sino a quando non è pronunciata sentenza di proscioglimento.

2. Il cittadino straniero che vuole costituire in Italia un'unione civile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della Legge 20 maggio 2016, n. 76, deve presentare all'ufficiale dello Stato Civile anche una dichiarazione dell'autorità competente del proprio Paese dalla quale risulti che, giusta le leggi di cui è sottoposto, nulla osta all'unione civile.



COMUNE DI MANERBA DEL GARDA

Provincia di Brescia

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

(Art. 13-14 - Reg. UE n. 679/2016)

Il Regolamento Europeo sulla Privacy (Reg UE n. 679/2016, di seguito GDPR) prescrive a favore degli interessati una serie di diritti riguardo ai trattamenti effettuati presso il nostro Comune, compiuti per finalità istituzionali, ha il diritto di essere informato sulle caratteristiche del trattamento dei Suoi dati e sui diritti che la normativa le riconosce.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, è il Comune di Manerba del Garda, nella persona del Sindaco *pro-tempore*, con sede in Manerba del Garda (BS) – 25080, Piazza Garibaldi n. 25, Tel. +39 0365 659801 – e-mail: segreteria@comune.manerbadelgarda.bs.it – posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.manerbadelgarda.bs.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile ai seguenti recapiti: 030-2944317, email: dpo@studionlppa.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati avviene per finalità esclusivamente istituzionali: i dati devono essere conferiti per espresso obbligo di legge e, pertanto, non richiediamo il Suo consenso al trattamento. Il rifiuto di fornire i dati comporta l'impossibilità di accedere al servizio o di fruire della prestazione.

Durata del trattamento

La conservazione dei Suoi dati e, pertanto, la durata del trattamento, viene effettuata nel rispetto della vigente normativa costituita dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani della Sovrintendenza Archivistica.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali, forniti da Lei direttamente o indirettamente, sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale presso la sede del Comune, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR e delle linee guida AGID in materia di misure di sicurezza.

Ambito di comunicazione e diffusione

I suoi dati personali vengono diffusi e/o comunicati soltanto in base a specifiche norme di legge e/o di regolamento. I soggetti ai quali i Suoi dati possono essere comunicati sono i seguenti: soggetti privati (sia persone fisiche sia persone giuridiche) a cui il Comune dovesse affidare degli incarichi specifici per lo svolgimento di alcune attività in outsourcing (ad es.: amministratore di sistema, concessionari di servizi pubblici, etc.); Enti Pubblici Individuati dalla legge; soggetti privati in base alle procedure di accesso agli atti; altri soggetti previsti dalla legge.

Diritti dell'interessato

Nei limiti di legge e compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ente, Lei potrà far valere i Suoi diritti, così come disciplinati dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 679/2016, il cui testo risulta infra pubblicato per esteso. Per l'esercizio dei Suoi diritti e per qualsiasi altra informazione, Lei potrà rivolgersi agli Uffici Comunali nei consueti orari di apertura al pubblico oppure attraverso i seguenti canali:
Telefono: +39 0365 659801
e-Mail: segreteria@comune.manerbadelgarda.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.manerbadelgarda.bs.it
La informiamo del fatto che è sempre possibile proporre reclamo al Garante Privacy in qualsiasi caso di illegittimo trattamento dei Suoi dati.

SPECIFICAZIONE DEI DIRITTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO UE 679/2016

Articolo 15 - Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali in questione;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
2. Quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
3. l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali e la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
4. il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
5. qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
6. l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
7. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
8. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, è salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
9. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e la libertà altrui.

Articolo 16 - Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'inserimento dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 - Diritto alla cancellazione (diritto all'oblio)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:
 - a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
 - d) i dati personali devono essere cancellati per adempimento di un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - e) i dati personali sono stati raccolti in violazione del diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
 2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto delle tecnologie disponibili e dei costi di attuazione, adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
 3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
 - a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o con finalità di interesse pubblico;
 - c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera b) e g), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
 - d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 4, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischia di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- Articolo 18 - Diritto di limitazione di trattamento**
1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
 - a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
 2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
 3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che debba limitazione sia revocata.

Articolo 19 - Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 21 - Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), o concesso la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui al paragrafo 1, e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione ai più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5. Nei confronti del titolare di servizi della società dell'informazione e fetta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzino specifiche tecniche.
6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguardano, salvo se il trattamento è necessario e non comporta un rischio di un compito di interesse pubblico.